

L. CALIFANO, *Privacy: affermazione e pratica di un diritto fondamentale*

*Abstract*

La presente opera affronta il tema del diritto alla privacy quale diritto fondamentale dell'individuo, che trova saldamente riconoscimento e tutela sia nell'ordinamento costituzionale che, soprattutto, nel quadro giuridico europeo. Esso, per il suo strettissimo legame con la dignità della persona, rappresenta un vero e proprio presidio irrinunciabile di tutte le libertà classiche costituzionalmente garantite, cioè funzionale al loro esercizio e alla difesa della stessa società democratica.

Il diritto alla privacy, pur nascendo come mero diritto alla riservatezza rispetto alle ingerenze esterne, grazie ad un percorso giurisprudenziale e, conseguentemente, di progressiva positivizzazione, nella società moderna e tecnologizzata di oggi ha raggiunto la dimensione del diritto alla protezione dei dati personali, inteso come diritto all'autodeterminazione informativa. In questa sua veste, tale diritto fa venire in rilievo due tratti particolarmente peculiari, cui il volume dedica grande attenzione: da un parte, il consenso dell'individuo, quale presupposto del trattamento che si affianca alla tradizionale riserva di legge; dall'altra parte, la previsione di una garanzia "paragiurisdizionale" rispetto alla tipica tutela del diritto in sede giudiziaria, che si basa sulla difesa dei diritti offerta dall'apposita Autorità garante.

Così inquadrato il diritto, il volume analizza principi e regole contenuti nel d.lgs. 196 del 2003, cd. Codice privacy, quale Testo unico in materia di protezione dei dati personali e, successivamente, il recente Regolamento (Ue) 2016/679, che ha riformato profondamente il quadro giuridico europeo sul tema. Il cambiamento radicale apportato dal nuovo Regolamento generale passa anzitutto da un consolidamento del piano delle garanzie, con il rafforzamento degli istituti dell'informativa e del consenso, nonché con l'ampliamento del catalogo dei diritti azionabili dagli interessati (ad es., oblio). Ma soprattutto il Regolamento introduce con forza il principio di *accountability*, che comporta un significativo processo di responsabilizzazione dei titolari del trattamento, da raggiungersi attraverso strumenti quali: previsione di un responsabile della protezione dei dati personali (o *data protection officer*, DPO), sicurezza dei sistemi e delle reti, *privacy by design* e *privacy by default*, registri "aziendali" dei trattamenti, preventiva valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, apposite certificazioni di qualità dei trattamenti dati.

Dopo tale inquadramento di carattere generale, cui il volume dedica la prima parte, vi è una seconda parte dedicata all'analisi di quattro settori particolarmente significativi, in cui si dà conto dei problemi esistenti e delle risposte fornite, soprattutto partendo dalla prassi e dall'esperienza del Garante per la protezione dei dati personali, quale Autorità indipendente chiamata a vigilare sul rispetto del diritto: si tratta degli ambiti della trasparenza delle pubbliche amministrazioni, della sanità elettronica, dell'anonimato della madre naturale e della profilazione e marketing.

L. CALIFANO, *Privacy: affermazione e pratica di un diritto fondamentale*

*Abstract*

In the first part, this book faces the right to privacy as a fundamental right, which is firmly recognized and protected both in the Italian constitutional system and in the European regulatory framework. This right is strictly connected with human dignity and represents an undeniable safeguard of all the classical liberties, since it is necessary to exercise the rights and also to defend a democratic society.

The right to privacy was born in order to defend intimacy and private sphere; nowadays, in the modern and hi-tech society, thanks to the development of courts' decisions and consequent legislation, it has turned into the right to personal data protection, as a right self-determination on personal data. Therefore this book aims to highlight two distinctive aspects of the right to data protection: on the one hand, the consent, as a requirement alongside the traditional legitimate basis laid down by law; on the other hand, the "parajurisdictional" guarantee ensured by the Data Protection Authority, which is added to the traditional jurisdictional guarantee.

The book first analyzes principles and rules set up by the Italian Data Protection Code (decree legislative no. 196/2003), then examines the new Regulation (Eu) 2016/679, which has de-

ply modified the European regulatory framework about data protection. First of all this Regulation strenghtens the guarantees, reinforcing information and consent, and expanding the range of subjects' rights (i.e., the right to be forgotten). Above all, the Regulation introduces the principle of accountability, that means that the controller shall be strongly responsible about the data processing. In order to allow that, the Regulation establishes specific duties such as: data protection officer (DPO), security of processing, privacy by design and by default, records of processing activities, data protection impact assessment, data protection certification mechanisms.

In its second part, the book examines four important sectors, underlining problems and solutions, especially given by the practice and experience of the Italian Data Protection Authority: these sectors are transparency of public administrations, e-health, protection of anonymity of biological mother, profiling and marketing.